

# Sommario Rassegna Stampa

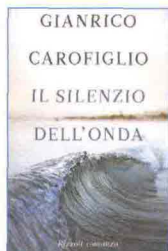
<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>Rizzoli - altre testate</b>			
----------------	--------------------------------	--	--	--

57	La Rivista	01/12/2011	<i>SCAFFALE</i>	2
----	------------	------------	-----------------	---

## Scaffale

di Liber



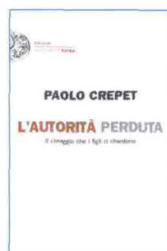
Gianrico  
Carofiglio  
**Il Silenzio  
dell'onda**

Rizzoli  
pp. 304; € 19,00



Marcello  
Veneziani  
**Vivere  
non basta**

Mondadori  
pp. 144; € 18,50



Paolo Crepet  
**L'autorità  
perduta**

Il coraggio  
che i figli  
ci chiedono

Einaudi  
pp. 204; € 16,50

Una donna in fuga dal suo passato, un bambino in fuga dalla realtà, tra gli incubi del giorno e le minacce della notte. Un uomo inchiodato a una colpa remota. Due vite adulte spezzate, il passaggio crudele dell'infanzia. Da mesi, il lunedì e il giovedì, Roberto Marías attraversa a piedi il centro di Roma per raggiungere lo studio di uno psichiatra. Si siede davanti a lui, e spesso rimane in silenzio. Talvolta i ricordi affiorano. E lo riportano al tempo in cui lui e suo padre affrontavano le onde dell'oceano sulla tavola da surf.

Lo riportano agli anni rischiosi del suo lavoro di agente sotto copertura, quando ha conosciuto il cinismo, la corruzione, l'orrore. Fuori, ma anche dentro di sé. Di professione fantasma, ha imparato a ingannare, a tradire, a sparire senza lasciare traccia. Una vita che lo ha ubriacato e travolto. Le parole del dottore, le passeggiate ipnotiche in una Roma che lentamente si svela ai suoi occhi, l'incontro con Emma, come lui danneggiata dall'indicibilità della colpa, gli permettono di tornare in superficie. E quando Giacomo gli chiede aiuto contro i suoi incubi di undicenne, Roberto scopre una strada di riscatto e di rinascita. Con una narrazione serrata e struggente sui padri e i figli, la mancanza e le assenze e la fragilità degli uomini, Gianrico Carofiglio regala ai lettori un nuovo, indimenticabile personaggio.

**Gianrico Carofiglio** (Bari 1961) ha pubblicato, per Rizzoli, i romanzi *Il passato è una terra straniera* (2004) e *Il silenzio dell'onda* (2011), il graphic novel *Cacciatori nelle tenebre* (2007) con il fratello Francesco, la raccolta di racconti *Non esiste saggezza* (2010) e il saggio *La manomissione delle parole* (2010). È autore del ciclo di romanzi dell'avvocato Guerrieri. I suoi libri sono tradotti in ventiquattro lingue.

Le celebri lettere di Seneca a Lucilio sono uno dei classici della letteratura latina, ma nessuno ha mai potuto leggere le risposte che quest'ultimo - poeta ormai ritiratosi dagli incarichi pubblici e dai negotia mundi - indirizzava all'anziano filosofo. Chi era Lucilio e che cosa rispondeva ai consigli che gli indirizzava il suo maestro? Come ne sollecitava i commenti e le opinioni? Come stimolava le sue riflessioni? Marcello Veneziani immagina che, nel recente crollo della Casa del Moralista a Pompei, città natale di Lucilio, siano rinvenute le sue epistole al famoso filosofo e letterato latino, coetaneo di Cristo, precettore e poi consigliere di Nerone. Con duemila anni di ritardo Lucilio, attraverso la voce di Veneziani, completa così la corrispondenza, e dialogando con Seneca affronta temi e argomenti di carattere universale: la felicità e la fortuna, la bellezza, la gioventù e la vecchiaia, la vita, la morte e l'eutanasia, i miti e gli dei, il corpo e l'amore, il potere e gli intellettuali. A lui rivolge domande e pone obiezioni, fa valere la sua visione poetica e narra esperienze di vita in cui molti lettori potranno riconoscersi. Emerge dalle missive lo spirito della sua epoca. Ma, insieme, anche della nostra: una visione del mondo per vivere nella verità; un testo per educare alla vita, alla morte e alla felicità. Attraverso un'opera lieve, non accademica, tra la morale e la filosofia, Veneziani ci ripropone una delle più acute riflessioni esistenziali dell'epoca classica, che rivela sorprendenti analogie e parallelismi con il tempo presente, e guidandoci in una profonda, intima meditazione sulla nostra esistenza quotidiana.

**Marcello Veneziani**, editorialista di diversi quotidiani, ha fondato e diretto settimanali, riviste, case editrici, e curato opere di filosofia, storia e cultura politica. È autore di saggi tra cui: *Il segreto del viandante* (2003), *I vinti* (2004), *Contro i barbari* (2006), *Rovesciare il '68* (2008), *Sud* (2009), *Amor fati* (2010).

Bambini maleducati, adolescenti senza regole, ragazzi ubriachi e indifferenti, giovani senza occupazione che, invece di prendere in mano la propria vita, vegetano senza studiare né lavorare. Genitori che si lamentano di una generazione arresa e senza passioni, che sembra aver perso anche la capacità di stupirsi. Ma ad arrendersi per primi sono stati proprio i genitori, che con la loro accondiscendenza hanno sottratto ai figli l'essenziale, ossia il desiderio, salvaguardando un quotidiano quieto vivere privo di emozioni e ambizioni dove rimbomba soltanto l'elenco delle lamentele contro la società e la politica. Come se questo mondo non l'avessero creato proprio loro. Un pamphlet severo ma anche pieno di speranza, con cui Crepet ribadisce tenacemente che educare significa soprattutto preparare le nuove generazioni alle difficili, ma anche meravigliose, sfide del futuro.

*«La responsabilità di tale degrado educativo ricade indubbiamente sugli adulti che scelgono il ruolo più facile, quello di mantenere i figli a vita, ma anche i giovani fanno la loro parte: accettano di essere pagati, rinunciano ai sogni per una manciata di euro o qualche metro quadro di appartamento.»*

*Qualcuno ha proposto una sorta di terrificante patto faustiano: i genitori garantiscono ai figli denaro e un po' di libertà (rubando però loro il futuro) in cambio della firma di un «armistizio sociale»; i figli ottengono un beneficio economico in cambio della rinuncia alla libertà.»*

**Paolo Crepet** è psichiatra e sociologo. Dal 2004 è direttore scientifico della Scuola per Genitori.

Ha pubblicato, tra gli altri: *Le dimensioni del vuoto. I giovani e il suicidio* (1993), *Cuori violenti. Viaggio nella criminalità giovanile* (1995), *Solitudini. Memorie d'assenza* (1997), *Non siamo capaci di ascoltarli* (2001), *Voi, noi* (2003) e *I figli non crescono più* (2005), poi raccolti nel volume *La gioia di educare* (2008).